

SCUOLA

## Ricostruzione carriera la Flc **Cgil** è pronta ai ricorsi in tribunale

BELLUNO. La Flc **Cgil** riparte alla carica e lo fa con la vertenza per il riconoscimento del servizio pre-ruolo dei docenti.

In provincia di Belluno sono diverse decine gli insegnanti precari e il personale amministrativo ed educativo che potrebbero rientrare in questa categoria e che quindi potrebbero decidere di chiedere al governo di riconoscere loro gli anni lavorati come supplenti.

L'incontro della Flc **Cgil** si terrà oggi alle 17 nella sede della Camera del lavoro in viale Fantuzzi.

«In questa occasione», precisa Walter Guastella, referente del sindacato di categoria, «incontreremo il personale che intende avviare la vertenza per il riconoscimento pieno del servizio svolto prima di ottenere il ruolo. Questo servirà per la progressione economica di carriera. L'iniziativa è rivolta al personale scolastico di ruolo sia docenti che amministrativo che intenda rivendicare questo loro diritto».

Potranno aderire al ricorso, quindi, il personale docente, educativo, e amministrativo oggi di ruolo e che hanno svolto un servizio prima del ruolo non inferiore a cinque anni,

che hanno già presentato la domanda di ricostruzione di carriera e che dal superamento del periodo di prova, necessario dopo l'ottenimento del ruolo, non siano trascorsi cinque-dieci anni.

«I presupposti del ricorso si basano sulle numerose sentenze favorevoli», sottolinea Guastella, «fra cui la sentenza del 20 ottobre 2017 del tribunale del lavoro di Belluno che ha riconosciuto il diritto di un gruppo di docenti e amministrativi alla valutazione piena del servizio svolto prima del ruolo e in base al quale è stato ordinato al Miur di procedere ad un nuovo inquadramento per tutti i ricorrenti. E di recente c'è la sentenza del 21 marzo 2019 della Corte di appello dell'Aquila che ha riconosciuto, anch'essa, il diritto del ricorrente alla valutazione».

La rivendicazione economica è soggetta, però, alla prescrizione quinquennale dalla data di immissione in ruolo, mentre la rivendicazione giuridica è soggetta a prescrizione decennale. «Trascorsi questi termini non sarà più possibile intervenire», conclude Guastella. —

**Paola Dall'Anese**

BY NCD ALIQUINI DIRITTI RISERVATI

